



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche

Decreto n. 1514 del 22 dicembre 2025

Oggetto: Procedura aperta, in ambito europeo, finalizzata alla conclusione di un Accordo quadro per l'affidamento dell'Appalto di fornitura del Vitto dei detenuti ed internati ristretti negli Istituti penitenziari per adulti di Parma e Piacenza, del Provveditorato dell'Emilia Romagna e Marche, da svolgersi mediante l'approvvigionamento e consegna di derrate alimentari necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi (colazione, pranzo e cena), ai sensi dell'art. 9 della legge 26 luglio 1975, n. 354, nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10 marzo 2020 CIG 902741280B. **Proroga dal 01 al 15 gennaio 2026.**

IL PROVVEDITORE REGIONALE

- **Visto** l'art. 9 della Legge 26 luglio 1975 n. 354 (Ordinamento Penitenziario) nella parte in cui dispone che “ai detenuti e agli internati è assicurata un'alimentazione sana e sufficiente, adeguata all'età, al sesso, allo stato di salute, al lavoro, alla stagione, al clima” e l'art. 11 del D.P.R. 30 giugno 2000 n. 230;
- **Considerato** l'indefettibile dovere dell'Amministrazione di dare esecuzione al previsto obbligo alimentare nei confronti dei ristretti ex art. 9 dell'Ordinamento Penitenziario, che costituisce corollario dei diritti fondamentali riconosciuti all'individuo dalla Carta Costituzionali, in particolare all'art. 27, “le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità”, all'art. 32 “la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto”;
- **Visto** il Regio Decreto 18 novembre, n. 2440 ed il Regio Decreto 23/05/1924, n. 827;
- **Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- **Visto** l'art. 31 del codice che stabilisce ruoli e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e concessioni, nonché le Linee Guida ANAC n. 3; Considerato che il Contratto CIG 902741280B, relativo al servizio di vitto per gli istituti penitenziari di Parma e Piacenza la cui scadenza prevista al



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche

31 dicembre 2024, è stato, con determina a contrarre n. 1417 del 6 novembre 2024 disposto di avvalersi della ripetizione del contratto, ai sensi dell'art. 4, punto 2 del contratto in essere n. 221/2022 del 15 dicembre 2022, per ulteriori 12 mesi dal 01/01/2025 al 31/12/2025;

- **Tenuto** conto che con Determina a contrarre n. 591 del 20 maggio 2025 è stata indetta la procedura di gara europea per l'affidamento del servizio di vitto presso gli Istituti penitenziari di Parma e Piacenza della regione Emilia-Romagna;
- **Considerato** che per la predetta procedura di affidamento dell'appalto del servizio vitto è stata gravata da ricorso al T.A.R. Emilia-Romagna sede di Parma, n. 705/2025 notificato in data 11.12.2025 e relativa istanza cautelare che sarà discussa il 15 gennaio 2026;
- **Tenuto conto** che il periodo di stand still ai fini della sottoscrizione del contratto è scaduto il giorno 19 dicembre 2025;
- **Ritenuto** che sia necessario prorogare il Contratto CIG 902741280B fino al 15 gennaio 2026, (data stabilita per la pronuncia sull'istanza cautelare) e comunque fino all'esito della pronuncia da parte del TAR competente;
- **Rilevata** la necessità di assicurare il servizio pubblico essenziale di vitto ai ristretti degli Istituti Penitenziari di Parma e Piacenza;
- **Tenuto** conto che i predetti servizi essenziali non possono avere soluzione di continuità e che la società Sirio S.r.l., essendo già presente nei due istituti penitenziari è l'unico operatore economico che può garantire la continuità del servizio, che potrebbe essere gravemente compromesso dall'espletamento delle procedure di cambio di gestione con un nuovo appaltatore;
- **Tenuto** conto che nel periodo dal 1° al 15 gennaio 2026 (gg 15) le presenze presunte possono essere stimate in n. 17.441 oltre quelle necessarie per giungere all'esito della pronuncia;
- **Tenuto** conto che, per il periodo dal 1° al 15 gennaio 2026 (gg 15), l'importo presunto per il servizio di vitto, calcolato sulla base di quanto previsto dall'art. 35 del Codice e della diaria pro-capite, esclusa



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche

i.v.a., di € 3,12, è pari ad € 54.415,92, oltre i.v.a. al 10%, per un totale, comprensivo di iva di € 59.857,51 oltre l'importo necessario per giungere all'esito della pronuncia;

- **Tenuto** che il valore stimato dell'appalto non supera la soglia della procedura di affidamento diretto di cui alla lett. a), del co.2, dell'art. 36 del Codice, come derogata dall'art. dall'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, pari ad euro 139.000,00;
- **Tenuto** conto di quanto previsto dal comma 11, dell'art. 103, del Codice in materia di garanzia definitiva di appalti di cui all'art. 36, comma 2, lett. a).

DETERMINA

- la prosecuzione dal 1° al 15 gennaio 2026 del Contratto CIG 902741280B, con cui è stato affidato il servizio di fornitura di generi alimentari a crudo per la preparazione del Vitto destinato ai detenuti e internati degli Istituti Penitenziari di Parma e Piacenza alla Società Sirio S.r.l. (con sede legale in Cercola (NA), Via Tenente V. Barone n. 15, CAP 80040 – C.F. 04865020632 e P.I. 01368401210), per un corrispettivo di € 3,12 esclusa i.v.a. quale diaria per presenza detenuti.
- la somma di Euro € 59.857,51 presunta compreso l'i.v.a. al 10%, a favore della Società Sirio S.r.l. (con sede legale in Cercola (NA), Via Tenente V. Barone n. 15, cap 80040, CF 04865020632 e P.I. 01368401210) per far fronte alle obbligazioni derivanti dalla prosecuzione tecnica fino al 15 gennaio 2026 e comunque fino all'esito della pronuncia da parte del TAR competente, del Contratto CIG 902741280B, per il servizio di vitto per i detenuti e gli internati ristretti negli Istituti penitenziari di Parma e Piacenza troverà copertura con i fondi del capitolo 1766 pg 1 del bilancio passivo dello Stato nell'esercizio finanziario 2026.

IL PROVVEDITORE REGIONALE

Di Gregorio